

Vista l'odierna nota n. 1991 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

Con riferimento alle infrastrutture strategiche interregionali e regionali di cui alla delibera di questo Comitato n. 62/2011 citata in premessa (punto 2, lettera B, tavole 9 e 10 ed elenco allegato alla stessa delibera), viene disposto l'aggiornamento dell'elenco relativo alle opere ferroviarie da realizzare nella Regione Basilicata, con destinazione delle risorse già assegnate all'intervento "Potenziamento e velocizzazione della tratta Genzano - Basentello - Linea Altamura Avigliano Lucania delle Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.", per un importo pari a 8,8 milioni di euro a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013, in favore di un nuovo intervento, sostitutivo del precedente, denominato "Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara-Oppido della linea Altamura-Avigliano L. delle Ferrovie Appulo Lucane".

Per quanto non espressamente disposto con la presente delibera, resta fermo quanto previsto dalla delibera n. 62/2011 richiamata in premessa.

Roma, 29 aprile 2015

Il Presidente: RENZI

Il segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 2090

15A05678

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

PROVVEDIMENTO 13 luglio 2015.

Comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata da parte degli intermediari assicurativi iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi. (Provvedimento n. 36).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con modifiche nella legge n. 135 del 7 agosto 2012; in particolare l'art. 13 (istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni);

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni ed integrazioni, recante Codice delle Assicurazioni Private;

Visto il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, convertito con modifiche nella legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e in particolare l'art. 22, comma 15-bis;

Visto il Regolamento IVASS n. 8 del 3 marzo 2015 concernente la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela in attuazione dell'art. 22, comma 15-bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, ed in particolare l'art. 4 che impone agli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata e l'art. 15, comma 3, che attribuisce all'IVASS il compito di fissare termini e modalità con cui gli intermediari comunicano all'Istituto il proprio indirizzo di posta elettronica certificata;

A D O T T A

il seguente provvedimento:

Art. 1.

Comunicazione all'IVASS dell'indirizzo di posta elettronica certificata

1. Gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi al 14 aprile 2015, data di entrata in vigore del Regolamento IVASS n. 8 del 3 marzo 2015, comunicano all'IVASS il proprio indirizzo di posta elettronica certificata trasmettendo all'indirizzo raccolta.pec@pec.ivass.it, dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata, una comunicazione riportante nell'oggetto il numero di iscrizione nel Registro e il codice fiscale, secondo lo schema di cui all'allegato 1.

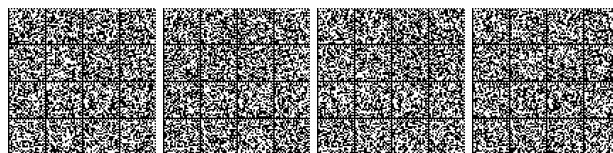
2. La comunicazione di cui al comma 1 è trasmessa esclusivamente all'indirizzo raccolta.pec@pec.ivass.it senza ulteriori destinatari, non riporta informazioni nel campo di testo né contiene allegati.

3. L'indirizzo raccolta.pec@pec.ivass.it ha esclusiva finalità di raccolta degli indirizzi di posta elettronica certificata degli intermediari mediante una procedura automatizzata. Ogni messaggio di testo, istanza o documento allegato alla comunicazione di cui al comma 1 non si considera validamente trasmesso all'Istituto.

Art. 2.

Termine per la comunicazione all'IVASS dell'indirizzo di posta elettronica certificata

1. La comunicazione all'IVASS dell'indirizzo di posta elettronica certificata da parte dei soggetti di cui all'art. 1 e secondo le modalità ivi indicate è effettuata a partire dal 1° ottobre 2015 e non oltre il 31 ottobre 2015.



Art. 3.

Comunicazione all'IVASS delle variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata

1. Gli intermediari di cui all'art. 1, comma 1, comunicano all'IVASS le variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata intervenute successivamente alla data del 31 ottobre 2015, inviando dal nuovo indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo `vigilanza.intermediariassicurativi@pec.ivass.it` una comunicazione riportante nell'oggetto la dicitura VARIAZIONE PEC seguita dal numero di iscrizione nel Registro e dal codice fiscale, secondo lo schema di cui all'allegato 2.

Art. 4.

Entrata in vigore

1. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 5.

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'IVASS.

Roma, 13 luglio 2015

Il Presidente: ROSSI

ALLEGATO 1

Procedura per la comunicazione all'IVASS dell'indirizzo di posta elettronica certificata da parte degli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi inviano all'indirizzo `raccolta.pec@pec.ivass.it` una comunicazione dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata, riportante nell'oggetto esclusivamente: numero iscrizione nel Registro e codice fiscale, separati da un solo spazio.

Esempio per trasmissione PEC di Persona Fisica

`mario@esempio.pec`

Oggetto: A000000000 AAAAAA12A12A125A

N.B. La persona fisica deve dotarsi di indirizzo PEC personale anche se opera all'interno di una società.

Esempio per trasmissione PEC di Persona Giuridica

`società@esempio.pec`

Oggetto: B000000000 00012300000

AVVERTENZA

La comunicazione:

— deve essere priva di testo; pertanto non dovrà contenere alcun messaggio, né una firma, né un *disclaimer*, né potrà essere accompagnata da allegati;

— deve essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo `raccolta.pec@pec.ivass.it`, senza indicazione di ulteriori destinatari, al fine di facilitare la procedura di acquisizione.

L'indirizzo `raccolta.pec@pec.ivass.it` ha esclusiva finalità di raccolta degli indirizzi di posta elettronica certificata degli intermediari mediante una procedura dal carattere automatizzato. Ogni messaggio di testo, istanza o documento allegato alla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata degli intermediari non si considera validamente trasmesso all'Istituto.

ALLEGATO 2

Procedura per la comunicazione all'IVASS delle variazioni di indirizzo di posta elettronica certificata successive al 31 ottobre 2015 da parte degli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Gli intermediari iscritti nelle sezioni A, B e D del Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi inviano all'indirizzo `vigilanza.intermediariassicurativi@pec.ivass.it` una comunicazione dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata, riportante nell'oggetto esclusivamente: VARIAZIONE PEC numero iscrizione nel Registro e codice fiscale, separati da un solo spazio.

Esempio per trasmissione PEC di Persona Fisica

`mario@esempio.pec`

Oggetto: VARIAZIONE PEC A000000000
AAAAAA12A12A125A

Esempio per trasmissione PEC di Persona Giuridica

`società@esempio.pec`

Oggetto: VARIAZIONE PEC B000000000 00012300000

AVVERTENZA

La comunicazione deve essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo `vigilanza.intermediariassicurativi@pec.ivass.it` senza indicazione di ulteriori destinatari, al fine di facilitare la procedura di acquisizione.

15A05571

